



CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

BNL 3,60% IN DOLLARI AUSTRALIANI 2012/2014

(le "Obbligazioni")

Codice BNL 1077360

Codice ISIN IT0004863467

ai sensi del programma di offerta prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato "BNL Obbligazioni Zero Coupon, BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor" redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data 09/10/2012.

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 28/05/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 02/05/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12027101 del 04/04/2012, al Primo Supplemento depositato presso la Consob in data 28/05/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012 e al Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 03/08/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12064080 del 01/08/2012.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento nel Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione, nonché nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante pari a 3,60% annuo lordo. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento.

ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON ALTRI TITOLI

Nelle presenti Condizioni Definitive sono forniti:

- la finalità di investimento;
- le caratteristiche delle Obbligazioni;
- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico delle Obbligazioni, dato dalla somma della componente obbligazionaria e della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle eventuali commissioni di collocamento, commissioni di strutturazione, oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta ed oneri impliciti;
- le esemplificazioni del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- un confronto tra il rendimento delle obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di stato (BTP) di similare scadenza o, nel caso sia previsto il rimborso mediante ammortamento, di durata residua vicina alla durata media dell'Obbligazione.



FATTORI DI RISCHIO

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nelle presenti Condizioni Definitive nel successivo capitolo 2 “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo e comparazione delle Obbligazioni con altre di similare durata”.

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio di seguito elencati connessi all'investimento nelle obbligazioni.

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere nell'ambito del presente Programma si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio di credito dell'Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio liquidità”);
- variazioni del merito creditizio dell'emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre, ove previste (“Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel Prezzo di Emissione”);
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali i Parametri si riferiscono, che potrebbero influire sul livello dei medesimi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale.

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della



FATTORI DI RISCHIO

scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi sopra elencati sono di seguito descritti con maggiore dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il Prezzo di Rimborso a scadenza che rimane al 100% del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Le esposizioni ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della *duration* che corrisponde alla vita media finanziaria del Titolo. In particolare il prezzo delle Obbligazioni con *duration* più elevata sul mercato secondario risulta tendenzialmente più soggetto negativamente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato.

Rischio liquidità

Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere anche inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Quindi qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e a quello originariamente investito.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La BNL opera in qualità di intermediario sul Sistema Multilaterale di Negoziazione



FATTORI DI RISCHIO

“EuroTLX” secondo quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA. La BNL opera inoltre nel ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione “EuroTLX” per sostenere la liquidità delle Obbligazioni quotate su tale sistema: per tali Obbligazioni BNL presta il servizio di negoziazione per conto proprio ogni qualvolta le condizioni di esecuzione degli ordini risultino migliori rispetto a quelle espresse da tale sede di negoziazione, nel caso in cui il cliente desideri operare per data valuta difforme da quella negoziata su tale sede di negoziazione e per ordini aventi controvalore superiore ad € 250.000 Euro.

Per le Obbligazioni non quotate, o quotate su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione a cui la Banca Nazionale del Lavoro non aderisce in qualità di intermediario, la Banca Nazionale del Lavoro SpA presta il servizio di negoziazione per conto proprio, impegnandosi a fornire proposte di negoziazione in acquisto (ed ove possibile in vendita) delle Obbligazioni a prezzi determinati tenendo conto della curva dei tassi swap più prossima alla vita residua del titolo, dello spread di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa, ove presente, tenuto altresì conto di uno spread denaro-lettera. Fanno eccezione le Obbligazioni destinate ad esempio ai dipendenti BNL per le quali sono previste proposte di negoziazione predeterminate, formalizzate nella normativa interna della Banca.

In particolare, lo spread di credito utilizzato per la determinazione della componente obbligazionaria tiene conto dello spread dei titoli del Gruppo BNP Paribas quotati sull’Euromercato e dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il valore delle componenti derivativa, ove prevista, è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore di tale componente utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall’Euro.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l’Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell’ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell’Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating², ovvero dell’outlook³

¹ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

² Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell’Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di *rating*



FATTORI DI RISCHIO

relativo all'Emittente. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente, si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa e al successivo capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel Prezzo di Emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il capitolo 2 e il paragrafo 5.3.1 della presente Nota Informativa).

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei tassi swap presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'emittente.



FATTORI DI RISCHIO

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo governativo durata residua similare (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo governativo di durata residua similare.

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse

Si riportano qui di seguito le fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle Offerte effettuate a valere sul presente Programma:

- **Rischio per l'attività di collocamento:** l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. L'Emittente potrebbe inoltre avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul presente Prospetto di Base.
- **Rischio relativo alle attività di copertura sulle obbligazioni:** ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.
- **Rischio connesso all'attività di Agente di Calcolo:** qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse coincida con l'Emittente o con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- **Rischio connesso alla potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli**



FATTORI DI RISCHIO

sul mercato secondario: la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro

I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e dovrà dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tali ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione dell'annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero sottoscritto le Obbligazioni e avessero eventualmente effettuato un'altra tipologia di investimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.



FATTORI DI RISCHIO

Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (in relazione alla parte variabile) e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo, all'andamento del Parametro di Riferimento.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.



2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA

Rating Emittente Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Lungo Termine	BBB+ (1)	Baa2 (4)	A (7)
Outlook	Negative (2)	Negative (2)	Negative (2)
Breve Termine	A-2 (3)	Prime -2 (6)	F1 (9)
Ultimo aggiornamento	10/02/2012	21/06/2012	18/07/2012

⁽¹⁾ BBB+: adeguati parametri di protezione. Tuttavia, condizioni economiche sfavorevoli o mutamento delle circostanze hanno maggiori probabilità di condurre a un indebolimento della capacità del debitore di onorare i propri impegni. (Fonte: Standard & Poor's)

⁽²⁾ Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 6 mesi a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating.

Outlook negativo significa che il rating potrebbe essere ridotto (Fonte: Standard & Poor's)

⁽³⁾ A-2: obbligazioni sensibili ad effetti avversi di cambiamenti delle condizioni economiche rispetto ad obbligazioni aventi un rating più elevato; tuttavia la capacità del debitore di far fronte ai propri impegni finanziari, concernente le obbligazioni, è soddisfacente. (Fonte: Standard & Poor's)

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*. (Fonte: Standard & Poor's)

⁽⁴⁾ A: obbligazioni di qualità medio alta. (Fonte: Moody's)

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). (Fonte: Moody's)

⁽⁵⁾ rating sotto osservazione in vista di un possibile nuovo taglio. (Fonte: Moody's)

⁽⁶⁾ P-1: l'emittente ha una capacità elevata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. (Fonte: Moody's)

⁽⁷⁾ A: Buona probabilità di rimborso del capitale più interessi. . (Fonte: Fitch)

⁽⁸⁾ Outlook indica la possibile evoluzione del rating su un orizzonte temporale di uno-due anni. Outlook positivi o negativi non implicano necessariamente un cambiamento del rating così come rating con outlook stabile possono essere modificati senza una preventiva variazione dell'outlook. (Fonte: Fitch)

⁽⁹⁾ F1: massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale. (Fonte: Fitch)

Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la



posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di *rating* a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di *rating* a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un *rating* può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i *rating* vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del *rating*, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "*Positive*", in vista di un probabile aumento del *rating*, "*Negative*", per un probabile declassamento, oppure "*Evolving*" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i *rating* vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi. (Fonte Fitch)

Si fa presente che:

- in data 13 gennaio 2012 l'agenzia Standard & Poor's ha ridotto il rating di lungo termine attribuito all'Italia da A a BBB+, cambiando anche l'outlook da Credit Watch Negative a Negative. Conseguentemente, in data 10 febbraio 2012 il rating di lungo termine attribuito a BNL è stato allineato a quello dell'Italia da A a BBB+, con la medesima revisione dell'outlook;
- in data 21 giugno 2012, l'agenzia internazionale Moody's ha ridotto il rating di lungo periodo attribuito a BNL da "A2" a "Baa2" modificando anche l'outlook da "under review" a "negative". Il rating di breve periodo è passato da P-1 a P-2. La modifica del rating è diretta conseguenza dell'intervento effettuato dalla stessa agenzia, anche in considerazione del prolungarsi delle incertezze sul mercato finanziario e dei capitali, sulla capogruppo BNP Paribas, alla quale il rating di lungo periodo è stato ridotto da "Aa3" ad "A2" con outlook stabile lasciando invariato il rating di breve periodo.
- in data 18 luglio 2012 l'agenzia internazionale Fitch ha ridotto il rating di lungo periodo di BNL da "A+" ad "A" con outlook negativo e quello di breve periodo da "F1+" a "F1". La decisione è legata all'esigenza di allineare maggiormente il rating di BNL a quello dello Stato Italiano, progressivamente ridottosi nel tempo, e che rimane comunque ad un livello più contenuto (A- il rating di medio-lungo termine) rispetto a quello di BNL.

**Denominazione
Obbligazioni**

BNL 3,60% IN DOLLARI AUSTRALIANI 2012/2014

**Tipologia di
Obbligazione**

Obbligazioni BNL Tasso Fisso

ISIN

IT0004863467



Codice BNL	1077360
Periodo di Offerta	Dal 10/10/2012 all' 11/10/2012 compreso L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob. La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo dell'apposito modulo a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.
Nome e indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori	Responsabile del collocamento è: BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma. Il Collocatore è: BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.
Destinatari dell'offerta e relative condizioni	Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano e riservate al pubblico indistinto.
Valuta di emissione	Dollari Australiani (AUD)
Ammontare Massimo Totale	Il prestito obbligazionario è emesso per un importo fino a nominali AUD 50.000.000. L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta.
N° massimo delle obbligazioni	25.000
Importo definitivo dell'emissione	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Numero definitivo di Obbligazioni	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Valore Nominale di ogni Obbligazione	AUD 2.000
Lotto Minimo di Sottoscrizione	n. 1 Obbligazione



Lotto Minimo di Negoziazione	n. 1 Obbligazione
Data di Emissione	16/10/2012
Data di Regolamento	16/10/2012
Prezzo di Emissione	Pari al 100% del Valore Nominale
Data di Godimento	16/10/2012 La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.
Data di Rimborso	16/10/2014
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale
Modalità di Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.
Interessi	L'ammontare delle Cedole Fisse sarà determinato in ragione di un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del prestito. Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula: $\mathbf{VN \times TF}$ dove: VN = valore nominale TF = tasso fisso del periodo cedolare Tasso nominale annuo: 3,60% lordo
Frequenza pagamento Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale
Date di Pagamento delle Cedole	16/01/2013 - 16/04/2013 - 16/07/2013 - 16/10/2013 16/01/2014 - 16/04/2014 - 16/07/2014 - 16/10/2014
Convenzione di calcolo, di pagamento e	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione di calcolo 30/360 Unadjusted e pagate con riferimento alla convenzione Modified Following Business Day ed al calendario TARGET2,



calendario	Sydney.
Regime fiscale	<p>Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni, ricorrendone i presupposti, sono soggetti all'aliquota del 20% secondo quanto previsto dal D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I redditi diversi di natura finanziaria derivanti dalle Obbligazioni, ricorrendone i presupposti, sono soggetti all'aliquota del 20% secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.</p>
Commissioni	Non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo.
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite degli intermediari italiani od esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.
Mercato di negoziazione	<p>Le Obbligazioni saranno quotate su EuroTlx</p> <p>Non vi è però alcuna garanzia che la domanda di ammissione a quotazione sia accolta, né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni e data accordi	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni



3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nei successivi paragrafi delle presenti Condizioni Definitive in relazione alle Obbligazioni sono di seguito riportati:

- A) la finalità dell'investimento;
- B) le caratteristiche dell'Obbligazione;
- C) la scomposizione del prezzo di offerta/emissione;
- D) le esemplificazioni dei rendimenti;
- E) il confronto dell'Obbligazione con titoli di Stato di similare durata residua.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data delle presenti Condizioni Definitive prendendo in considerazione l'andamento di titoli che abbiano le caratteristiche descritte nella tabella contenuta nel successivo paragrafo "Caratteristiche dell'Obbligazione".

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso ipotizza un'aspettativa dell'investitore di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

B) Caratteristiche dell'Obbligazione

Valore Nominale	AUD 2.000
Valuta	AUD
Data di Emissione/Data di Godimento	16/10/2012
Data di Scadenza	16/10/2014
Durata	2 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza cedole	Trimestrale
Date di pagamento	16/01/2013 - 16/04/2013 - 16/07/2013 - 16/10/2013



cedole	16/01/2014 - 16/04/2014 - 16/07/2014 - 16/10/2014
Tasso fisso annuale lordo	3,60%
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni di strutturazione	0,40%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico dei titoli e le relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni alla data del 03 ottobre 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,60%
Valore componente obbligazionaria	99,60%
Commissioni di strutturazione	0,40%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla sola componente obbligazionaria.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga una cedola fissa trimestrale pari a 0,90% e attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 03 ottobre 2012 è pari a 99,60 ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 2 anni pari a 2,76% maggiorata di uno spread pari a 1,25% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.



Il titolo oggetto della presente esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

D) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,649% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,911% calcolati in regime di capitalizzazione composta secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo).

Si riportano qui di seguito tre casi ipotetici, in cui si mostrano i flussi di cassa percepibili dal sottoscrittore stesso così come sarebbero determinati in virtù della dinamica del tasso di cambio di riferimento verso l'Euro.

Scenario 1 - Situazione meno favorevole per l'investitore per effetto di un Tasso di cambio EUR/AUD crescente durante la vita del titolo

Ipotizzando che il cambio EUR/AUD in data 16 ottobre 2012 sia pari a 1,264 e che aumenti del 5% in un momento successivo alla Data di Emissione per effetto dell'indebolimento del dollaro australiano verso l'Euro e rimanga costante fino alla scadenza. Il rendimento effettivo annuo lordo espresso in Euro(*) sarebbe pari al 1,074% e il rendimento effettivo annuo netto espresso in Euro(*) sarebbe pari al 0,370%.

Date di Pagamento	Tasso Lordo TRIME-STRALE in AUD	Tasso Netto TRIME-STRALE in AUD	Flussi lordi per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Flussi netti per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Tasso di cambio Eur/AUD utilizzato per la conversione dei flussi in Euro	Flussi lordi in Euro per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Flussi netti in Euro per Cedole e Capitale su AUD 2.000
16/10/2012			- AUD 2.000	- AUD 2.000	1,2640	-€ 1.582,28	-€ 1.528,28
16/01/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,32720	€ 13,56	€ 10,85
16/04/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,32720	€ 13,56	€ 10,85
16/07/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,32720	€ 13,56	€ 10,85
16/10/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,32720	€ 13,56	€ 10,85
16/01/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,32720	€ 13,56	€ 10,85
16/04/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,32720	€ 13,56	€ 10,85
16/07/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,32720	€ 13,56	€ 10,85
16/10/2014	0,900%	0,720%	AUD 2.018,00	AUD 2.014,40	1,32720	€ 1.520,49	€ 1.517,78
Rendimento effettivo annuo lordo in Euro (*)						1,074%	
Rendimento effettivo annuo netto in Euro (*)						0,370%	

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.



Scenario 2 - Situazione intermedia per l'investitore per effetto di un Tasso di cambio EUR/AUD costante durante la vita del titolo

Ipotizzando che il cambio EUR/AUD in data 16 ottobre 2012 sia pari a 1,264 e che rimanga costante fino alla scadenza. Il rendimento effettivo annuo lordo espresso in Euro(*) sarebbe pari al 3,649% e il rendimento effettivo annuo netto espresso in Euro(*) sarebbe pari al 2,911%.

Date di Pagamento	Tasso Lordo TRIME-STRALE in AUD	Tasso Netto TRIME-STRALE in AUD	Flussi lordi per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Flussi netti per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Tasso di cambio Eur/AUD utilizzato per la conversione dei flussi in Euro	Flussi lordi in Euro per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Flussi netti in Euro per Cedole e Capitale su AUD 2.000
16/10/2012			- AUD 2.000	- AUD 2.000	1,2640	-€ 1.528,28	-€ 1.528,28
16/01/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2640	€ 14,24	€ 11,39
16/04/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2640	€ 14,24	€ 11,39
16/07/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2640	€ 14,24	€ 11,39
16/10/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2640	€ 14,24	€ 11,39
16/01/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2640	€ 14,24	€ 11,39
16/04/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2640	€ 14,24	€ 11,39
16/07/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2640	€ 14,24	€ 11,39
16/10/2014	0,900%	0,720%	AUD 2.018,00	AUD 2.014,40	1,2640	€ 1.596,52	€ 1.539,67
Rendimento effettivo annuo lordo in Euro (*)						3,649%	
Rendimento effettivo annuo netto in Euro (*)						2,911%	

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

Scenario 3 - Situazione favorevole per l'investitore per effetto di un Tasso di cambio EUR/AUD decrescente durante la vita del titolo

Ipotizzando che il cambio EUR/AUD in data 16 ottobre 2012 sia pari a 1,264 e che diminuisca del 5% in un momento successivo alla Data di Emissione per effetto di un rafforzamento del dollaro australiano verso l'Euro e rimanga costante fino alla scadenza. Il rendimento effettivo annuo lordo espresso in Euro(*) sarebbe pari al 6,429% e il rendimento effettivo annuo netto espresso in Euro(*) sarebbe pari al 5,654%.



Date di Pagamento	Tasso Lordo TRIMESTRALE in AUD	Tasso Netto TRIMESTRALE in AUD	Flussi lordi per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Flussi netti per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Tasso di cambio Eur/AUD utilizzato per la conversione dei flussi in Euro	Flussi lordi in Euro per Cedole e Capitale su AUD 2.000	Flussi netti in Euro per Cedole e Capitale su AUD 2.000
16/10/2012			- AUD 2.000	- AUD 2.000	1,2640	-€ 1.582,28	-€ 1.582,28
16/01/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2008	€ 14,99	€ 11,99
16/04/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2008	€ 14,99	€ 11,99
16/07/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2008	€ 14,99	€ 11,99
16/10/2013	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2008	€ 14,99	€ 11,99
16/01/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2008	€ 14,99	€ 11,99
16/04/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2008	€ 14,99	€ 11,99
16/07/2014	0,900%	0,720%	AUD 18,00	AUD 14,40	1,2008	€ 14,99	€ 11,99
16/10/2014	0,900%	0,720%	AUD 2.018,00	AUD 2.014,40	1,2008	€ 1.680,55	€ 1.677,55
Rendimento effettivo annuo lordo in Euro (*)						6,429%	
Rendimento effettivo annuo netto in Euro (*)						5,654%	

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

E) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 03 ottobre 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni e quelli di un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua.

	B.T.P. IT0004780380	BNL 3,60% IN DOLLARI AUSTRALIANI 2012/2014 Cod. ISIN IT0004863467		
		Scenario (1) meno favorevole	Scenario (2) intermedio	Scenario (3) favorevole
Prezzo	107,447%	100,00%	100,00%	100,00%
Scadenza	15/11/2014	16/10/2014	16/10/2014	16/10/2014
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,336%	1,074%	3,649%	6,429%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	1,358%**	0,370%***	2,911%***	5,654%***

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

*** rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%



Andamento storico del tasso di cambio EUR/AUD

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del tasso di cambio EUR/AUD negli ultimi 10 anni. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del tasso di cambio non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 21/11/2011.

(G. Novelli – G. Tolaini)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.